

COMUNE DI GONNESA

Provincia di Carbonia Iglesias

Relazione dell'Organo di Revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014;*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014.*

L'organo di revisione

(Dott. Carlo Mura)

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Gonnese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

23 Aprile 2015

L'organo di revisione

(f.to Dott. Carlo Mura)

Il sottoscritto Dott. Carlo Mura revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 32 del 30/09/2014;

♦ ricevuta in data 22 Aprile 2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014 completa di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n. 31 del 30/09/2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013)
 - tabella dei parametri gestionali;
 - il prospetto di conciliazione;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2013;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ♦ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo Consiliare n. 18 del 23/04/2007;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità: *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ RIPOSTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 30/09/2014 con delibera n. 31;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.898 reversali e n. 4.963 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L;
- non è stato effettuato ricorso all'indebitamento;
- l'economo, in attuazione degli articoli 226 e 223 del t.u.e.l., ha reso il conto della propria gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso nei termini previsti dalla legge:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Importi
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			4.066.257,17
RISCOSSIONI	1.657.897,59	4.289.516,16	5.947.412,75
PAGAMENTI	1.929.872,40	4.936.581,40	6.866.453,80
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.147.216,12

Si presenta la situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi quattro esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno.

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	4.464.972,32	0,00
Anno 2012	3.866.882,59	0,00
Anno 2013	4.066.256,17	0,00
Anno 2014	3.147.216,12	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 245.648,54
come risulta dai seguenti elementi:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		Importi
RISCOSSIONI	(+)	4.289.516,16
PAGAMENTI	(-)	4.936.581,40
<i>Differenza ...</i>	<i>[A]</i>	-647.065,24
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.933.985,25
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.041.271,47
<i>Differenza ...</i>	<i>[B]</i>	892.713,78
Avanzo / Disavanzo di competenza (A) + (B)		245.648,54

Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 1.166.172,33 come risulta dai seguenti elementi:

In conto			Importi
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio			4.066.256,17
RISCOSSIONI	1.657.897,59	4.289.516,16	5.947.413,75
PAGAMENTI	1.929.872,40	4.936.581,40	6.866.453,80
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.147.216,12
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
Differenza			3.147.216,12
RESIDUI ATTIVI	7.786.857,80	2.933.985,25	10.720.843,05
RESIDUI PASSIVI	10.660.615,37	2.041.271,47	12.701.886,84
Differenza			-1.981.043,79
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-)			1.166.172,33

Risultato di gestione

Fondi vincolati	471.000,99
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	81.163,93
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	614.007,41
Totale avanzo/disavanzo	1.166.172,33

In ordine all'avanzo di amministrazione bisogna tener presente che il risultato così ottenuto è subordinato all'effettiva sussistenza delle partite di debito e credito, sull'andamento occorre costantemente vigilare in quanto un diverso riaccertamento produce immediati effetti sull'entità dell'avanzo stesso.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		Importi
Totale accertamenti di competenza	+	7.223.501,41
Totale impegni di competenza	-	6.977.852,87
Differenza	+/-	245.648,54
Avanzo applicato	+	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+/-	245.648,54

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati +	+	9.444.755,39
Minori residui attivi riaccertati -	-	-12.590.487,77
Minori residui passivi riaccertati +	+	0
SALDO GESTIONE RESIDUI	+/-	-3.145.732,38

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	+/-	245.648,54
SALDO GESTIONE RESIDUI	+/-	-3.145.731,38
f.do di cassa al 01.01.2014	+	4.066.256,17
AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	+/-	1.166.172,33

il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2012	2013	2014
Fondi vincolati	273910,98	371086,40	471000,99
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	27545,34	29824,34	81163,93
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	693617,99	521037,28	614007,41
TOTALE	995074,31	921948,02	1166172,33

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2014 dell'avanzo di amministrazione si richiama l'art. 187 del T.u.e.l. e osserva quanto segue:

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- a. per finanziamento debiti fuori bilancio;
- b. al riequilibrio della gestione corrente;
- c. per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- d. al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Analisi del conto del bilancio

Entrate		Previsioni definitive	Accertamenti
Titolo I	Entrate tributarie	2262890.92	2256324.73
Titolo II	Trasferimenti	3286151.00	3096739.35
Titolo III	Entrate extratributarie	388298.41	348845.72
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	963575.71	924802.93
Titolo V	Entrate da prestiti	800000.00	0
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	1160164.56	596778.68
Avanzo di amministrazione applicato		197.600,00	
Totale		9.058.680,60	7.223.501,41

Spese		Previsioni definitive	Impegni
Titolo I	Spese correnti	5809513.15	5285013.89
Titolo II	Spese in conto capitale	1609275.71	916333.12
Titolo III	Rimborso di prestiti	479727.18	179727.18
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	1160164.56	596778.68
Totale		9.058.680,60	6.977.852,97

Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	1.752.748,48	2.173.338,27	2.256.334,73
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	4.099.693,81	3.416.912,92	3.096.739,35
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	497.330,81	415.290,10	348.845,72
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	808.780,41	171.069,11	924.802,93
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	581.681,98	630.531,69	596.778,68
Totale Entrate		7.740.235,49	6.807.142,09	7.223.501,41

Spese		2013	2013	2014
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	5.719.814,65	5.719.814,65	5.285.013,89
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	318.197,59	318.197,59	916.333,12
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	168.714,65	168.714,65	179.727,18
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	630.531,69	630.531,69	596.778,68
Totale Spese		6.837.258,58	6.837.258,58	6.977.852,87

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014.

Analisi delle Entrate Tributarie

Le tabelle riportate sintetizzano la capacità di accertamento e di riscossione rispetto a ciascuna di esse.

ENTRATE TRIBUTARIE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI 2014	ACCERTATO IN %
Imposte (Categoria 1)	978.507,25	987.313,37	100,90
Tasse (Categoria 2)	924.971,93	927.145,78	100,24
Tributi speciali ed altre entrate tributarie (Categoria 3)	359.411,74	341.875,58	95,12
TOTALE	2.262.890,92	2.256.334,73	99,71

ENTRATE TRIBUTARIE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2014	RISCOSSIONI 2014	RISCOSSO IN %
Imposte (Categoria 1)	987.313,37	409.348,48	41,46
Tasse (Categoria 2)	927.145,78	579.755,28	62,53
Tributi speciali ed altre entrate tributarie (Categoria 3)	341.875,58	262.289,83	76,72
TOTALE	2.256.334,73	1.251.393,59	55,46

La categoria 01 "Imposte"

comprende tutte le forme di prelievo tributario poste in essere dall'ente nel rispetto dei limiti legislativi propri della normativa vigente in materia. In particolare, in essa vengono iscritte, accertate e riscosse le entrate direttamente riferibili all'imposta municipale propria (IMU), all'imposta sulla pubblicità, all'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche.

E' interessante evidenziare come per la maggior parte di queste imposte i tempi e le modalità di riscossione sono definite dalla legislazione vigente in materia e, pertanto, anche le considerazioni connesse sono in gran parte da correlare ad esse.

La categoria 02, "Tasse",

propone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente, anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.

La categoria 03 "Tributi speciali"

costituisce una posta residuale in cui sono gestite tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente comprese nelle precedenti.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

I valori riportati nella tabella sottostante, con riferimento a quelli dello Stato sono stati accertati sulla base delle certificazioni ministeriali pubblicate sul sito Internet dal Ministero dell'Interno.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI 2014	ACCERTATO IN %
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	116.789,01	53.742,56	46,02
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	1.825.518,01	1.704.054,92	93,35
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	1.254.494,18	1.249.592,07	99,61
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	89.349,80	89.349,80	100,00
TOTALE	3.286.151,00	3.096.739,35	94,24

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2014	RISCOSSIONI 2014	RISCOSSO IN %
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	53.742,56	50.086,82	93,20
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	1.704.054,92	1.062.397,15	62,35
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	1.249.592,07	773.996,16	61,94
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	89.349,80	28.333,00	31,71
TOTALE	3.096.739,35	1.914.813,13	61,83

Entrate Extra tributarie

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI 2014	ACCERTATO IN %
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	337.476,66	298.063,10	88,32
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	34.821,75	35.665,50	102,42
Proventi finanziari (Categoria 3)	1.000,00	117,12	11,71
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi (Categoria 5)	15.000,00	15.000,00	100,00
TOTALE	388.298,41	348.845,72	89,84

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2014	RISCOSSIONI 2014	RISCOSSO IN %
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	298.063,10	259.246,02	86,98
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	35.665,50	15.665,50	43,92
Proventi finanziari (Categoria 3)	117,12	117,12	100,00
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi (Categoria 5)	15.000,00	0,00	0,00
TOTALE	348.845,72	275.028,64	78,84

Trend storico

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	415.727,18	360.532,79	298.063,10	62.469,69
Proventi dei beni dell'ente	32.552,42	34.487,51	35.665,50	-1.177,99
Interessi su anticip.ni e crediti	8.981,57	269,80	117,12	152,68
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	40.069,64	20.000,00	15.000,00	5.000,00
Totale entrate extratributarie	497.330,81	415.290,10	348.845,72	66.444,38

Proventi dei servizi pubblici

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

Servizi a domanda individuale					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Mense scolastiche	45.760,00	77.417,71	-31.657,71	59%	39%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
15.000,00	15.000,00	7.423,04

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Spesa Corrente	7.500,00	7.500,00	3.711,52
Spesa per investimenti			

Utilizzo plusvalenze

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazione di beni

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2012	2013	2014
01 - Personale	1.622.187,13	1.534.061,76	1.548.957,14
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	145.707,25	170.563,11	171.736,27
03 - Prestazioni di servizi	2.113.534,44	2.264.232,45	2.143.123,93
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.577,98	1.862,82	2.198,85
05 - Trasferimenti	1.327.589,01	1.563.656,24	1.286.807,92
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	62.694,21	48.042,85	37.030,32
07 - Imposte e tasse	103.078,48	71.156,00	34.606,51
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	16.043,01	66.239,42	60.552,95
Totale spese correnti	5.393.411,51	5.719.814,65	5.285.013,89

Spese per il personale

La spesa del personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 quater della legge 27/12/2006 n. 296 (come modificata con legge 114/2014).

Le componenti che sono state escluse dal totale dei costi, per la verifica del limite di cui sopra, sono le seguenti:

- spese lavoratori stagionali;
- personale trasferito dalla Comunità Montana;
- cantieri occupazionali finanziati con fondi regionali;
- arretrati contrattuali (Segretario Comunale).
- Spese emolumenti segretario, in quanto è in essere una convenzione con il comune di Portoscuso.

Contrattazione integrativa

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d.lgs. 150/2009).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 37.030,32.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
1609275,71	1609275.71	916333.12	692942.59	57

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Analisi della gestione dei residui

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013

L'Ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L.

Prima di redigere il conto del bilancio, si è proceduto ad una verifica puntuale delle ragioni del mantenimento, in tutto o in parte dei residui, sia attivi che passivi, con la conseguente eliminazione di tutte le poste prive dei requisiti necessari, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente.

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con le determinazioni adottate dai responsabili di servizio competenti per settore.

I residui al 1° gennaio dell'esercizio sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente e risultano così composti:

Descrizione	ENTRATE		SPESE	
	Importo	%	Importo	%
Residui riportati dai residui	7.786.857,80	72,63	10.660.615,37	83,93
Residui riportati dalla competenza	2.933.985,25	27,37	2.041.271,47	16,07
TOTALE	10.720.843,05	100,00	12.701.886,84	100,00

Durante l'esercizio:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 1.657.897,59;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a Euro 1.929.872,40.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Nel corso del 2014 non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
86.594,66	10.324,61	17.000,00	0,00

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere Banco di Sardegna S.p.A.

Economo Sig. Giancarlo Farris

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	<i>Esercizio 2012</i>	<i>Esercizio 2013</i>	<i>Esercizio 2014</i>
<i>A Proventi della gestione</i>	6.367.787	6.005.271	5.701.803
<i>B Costi della gestione</i>	5.806.534	6.118.406	5.716.670
Risultato della gestione	561.253	- 113.134	- 14.868
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
Risultato della gestione operativa	561.253	- 113.134	- 14.868
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	- 55.672	- 47.812	- 36.943
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	- 97.948	- 109.249	- 66.845
Risultato economico di esercizio	407.632	- 270.196	- 118.656

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3. a.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un

obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
491.859,59	512.873,49	529.239,66

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	Situazione al 1° gennaio	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Situazione al 31 dicembre
Immobilizzazioni immateriali	102.407	61.468	20.484	143.391
Immobilizzazioni materiali	30.183.123	644.741	508.755	30.319.109
Immobilizzazioni finanziarie	34.062			34.062
Totale immobilizzazioni	30.319.593	706.209	529.240	30.496.562
Rimanenze				
Crediti	9.561.214	7.233.640	6.037.179	10.757.675
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	4.066.256	5.947.414	6.866.454	3.147.216
Totale attivo circolante	13.627.470	13.181.054	12.903.633	13.904.891
Ratei e risconti	82			82
Totale dell'attivo	43.947.145	13.887.263	13.432.873	44.401.535
Conti d'ordine	10.107.429	916.333	715.103	10.308.659
Passivo	Situazione al 31 dicembre	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Situazione al 31 dicembre
Patrimonio netto	12.745.006		118.656	12.626.350
Conferimenti	27.752.621	924.803		28.677.423
Debiti di finanziamento	688.007		179.727	508.280
Debiti di funzionamento	2.613.809	5.285.050	5.481.283	2.417.575
Debiti per anticipaz. di cassa				
Altri debiti	147.703	596.779	572.575	171.906
Totale debiti	3.449.519	5.881.828	6.233.585	3.097.762
Ratei e risconti				
Totale del passivo	44.345.067	6.806.631,28	6.352.241	44.401.535
Conti d'ordine	10.107.429	916.333	715.103	10.308.659

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della

spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di Revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto verificato l'Organo di Revisione rileva quanto segue:

- Il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità;
- In ordine all'avanzo di amministrazione si ritiene di poter esprimere una proposta di attento monitoraggio al fine di accertare per ogni singola partita produce immediati effetti sull'entità dell'avanzo stesso e raccomanda che esso sia utilizzato solo una volta dimostrata l'effettiva realizzazione dello stesso;
- si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per - pur ipotetici- avvenimenti non previsti (*debiti fuori bilancio, passività potenziali probabili, altro*);
- Gli incassi relativi ai permessi di costruzione denotano una significativa riduzione nel tempo e che dovrebbe essere attentamente valutata;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime pertanto

parere favorevole

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

PALAZZO MUNICIPALE, 23.Aprile 2015

IL REVISORE UNICO

f.to DOTT. CARLO MURA